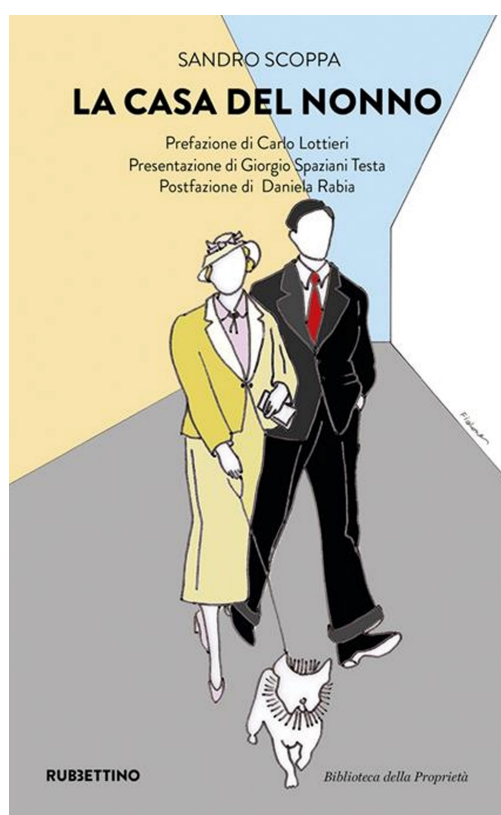


1308/21 Sandro Scoppa: *La casa del nonno*

POSTFAZIONE A CURA DI DANIELA RABIA

La casa e le problematiche inerenti a essa costituiscono il tema centrale del romanzo di Sandro Scoppa “La casa del nonno” (Rubbettino editore). Una centralità che orienta il lettore nell’avvicinarsi delle storie, dei racconti, delle vite dei molteplici personaggi che a volte s’intrecciano, altre si sfiorano, altre semplicemente si vivono a distanza. Da nonno Gustavo prende avvio una discendenza che riempie le pagine della narrazione come il tronco di un albero da cui si diramano rami e foglie con la certezza dell’appartenenza



alle radici comuni, quelle dell’amore coniugale, filiale, familiare in genere. La famiglia è un valore sacro, a cui l’autore affianca quello della libertà di scelta, della proprietà, della limitazione del potere statale. Il romanzo è permeato dalle idee di libertà di cui l’autore è propugnatore da tempo. I relativi principi che s’intravedono nel dipanarsi della storia sono bilanciati dal fascino della descrizione degli ambienti interni delle case, dalla finezza e accuratezza nella presentazione dei protagonisti, dall’incanto dell’ambientazione delle vicende nei luoghi principalmente tra Salerno e Milano. Facendo scorrere lo sguardo tra le righe sembra di assistere rapidamente alle scene di vita di tre generazioni che si passano il testimone tenendo fermo un principio cardine: non piegarsi alla mediocrità e non accettare compromessi. Un libro contiene sempre più spunti di riflessione secondo l’angolazione da cui lo si guarda e vi si appropria ma alla fine ha un messaggio univoco che s’impone sulla restante narrazione e lo domina consegnando ai lettori il senso del suo essere stato scritto. L’opera considera la libertà individuale di scelta nella sua pienezza che non accetta *deminutio* alcuna o forme altre di alterazione, perché pura e inattaccabile, a volte addirittura inarrivabile. È lei che guida i passi di Gustavo, Alfredo, Maria Laura, Riccardo e li rende autentici, veri, capaci d’imprimersi per sempre nella memoria di chi legge diventando compagni di un viaggio che non si

vorrebbe terminare. Ma questo a ben vedere è un racconto che non finisce perché la morte di Gustavo segna solo l’inizio di un tempo nuovo che si nutre di ricordi e d’insegnamenti ma anche di scoperte e di progetti futuri. Sandro Scoppa ci regala con la sua opera prima letteraria una storia visionaria calata nel Novecento che rievoca sullo sfondo la grande narrazione di Francis Scott Fitzgerald, lo splendore dei quadri di Salvador Dalì, di René Magritte e dei surrealisti, l’intramontabile performance di Clark Gable in Via col Vento, la melodia della musica di Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, la traccia indelebile dei Pink Floyd, dei Led Zeppelin e dei Rolling Stones, ma anche il gusto nato dalla passione calcistica per la Grande Inter. Resta un interrogativo inquietante: che fine fanno gli amori quando non s’intersecano bene i tempi? Può il futuro farli ricongiungere o l’attimo vitale è smarrito per sempre? E così una casa concessa in locazione, liberata dopo anni, tra liti, trattative non andate subito a buon fine, discussioni, può avere lo stesso valore che avrebbe recato se disponibile per il proprietario nell’immediato? La risposta è scontata e lascia in bocca l’amaro dell’ineluttabilità dello scorrere del tempo che non risparmia a noi tutti i danni del suo portato e ci lascia in cambio l’esperienza del vissuto.

Daniela Rabia

## CASA E AFFETTI NEL NUOVO LIBRO DI SANDRO SCOPPA

È da poco in libreria “La casa del nonno”, il romanzo di Sandro Scoppa, avvocato, Presidente di Confedilizia Calabria, pubblicato dalla casa editrice Rubbettino nella collana “Biblioteca della proprietà”.

È un libro di pregevole fattura, molto interessante e apprezzato, che racconta vicende ambientate nella ridente città di Salerno, che si immergono in una storia più vasta, che attraversa per intero il XX secolo e arriva alle soglie dei nostri giorni. Il racconto si snoda con un ritmo che coinvolge e appassiona, attraverso un susseguirsi di eventi che muovono dall’iniziale rapporto tra Gustavo Ferrari e Antonino Moscato e coinvolgono i loro discendenti. Essi ruotano attorno all’affitto di una casa nel centro appartenuta a un barone, e si muovono in parallelo con i fatti che hanno investito la società italiana nel medesimo periodo considerato e hanno determinato trasformazioni politiche, economiche e sociali al suo interno.

Sandro Scoppa ci regala in particolare con la sua opera letteraria una storia visionaria calata nel Novecento che rievoca sullo sfondo la grande narrazione di Francis Scott Fitzgerald, lo splendore dei quadri di Salvador Dali, di René Magritte e dei surrealisti, l’intramontabile performance di Clark Gable in Via col Vento, la melodia della musica di Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, la traccia indelebile dei Pink Floyd, dei Led Zeppelin e dei Rolling Stones, ma anche il gusto nato dalla passione calcistica.

Il romanzo induce a riflettere sulle logiche profonde della società, sull’importanza dei rapporti umani e sulla centralità della proprietà, che non è una ricchezza statica, ma è dinamica, che vive e si trasforma anche in funzione del suo utilizzo. Essa è al servizio di finalità proprie e altrui, nell’ambito di uno scambio volontario che reca benefici a tutte le controparti ed è creatore di reddito per l’intera collettività. È inoltre associata al rispetto per l’altro, all’idea stessa di diritto, e consente tante cose, tra le quali il dispiegarsi della generosità umana con il dono e la condivisione.

Per chi volesse ospitare una presentazione del libro, l’autore unitamente al Presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, al prof. Carlo Lottieri dell’Università degli Studi di Verona e al prof. Alessandro Vitale dell’Università degli Studi di Milano, oltre ad altri studiosi e collaboratori della medesima collana editoriale, sono disponibili a intervenire nella sede che sarà designata e in una data da concordare.

Per concordare ogni cosa e per maggiori informazioni gli interessati possono contattare direttamente l’avv. Scoppa al n. 335.8384775 (anche whatsapp) o tramite e-mail a [presidente@confediliziacz.it](mailto:presidente@confediliziacz.it).

Una recensione del libro è apparsa su <https://www.politicamentecorretto.com/2021/09/30/casa-e-affetti-nel-nuovo-libro-di-sandro-scoppa/>

On line è disponibile su Amazon, IBS, Libreriauniversitaria e sullo store della Rubbettino Editore.